



**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA
SARDEGNA**

AVVISO PUBBLICO

**MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI
N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
PER IL SERVIZIO SUPPORTO LEGALE, URP
E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- L'art. 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo Unico Pubblico Impiego) che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse e che testualmente recita: *“Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza”*;
- la DCI n. 5 del 22 febbraio 2017 recante: *“Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017/2019 e del piano occupazionale dell'Ente, ricognizione delle eccedenze di personale”*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il vigente Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna;

In esecuzione della propria Determinazione dirigenziale n. 84 del 22 giugno 2017,

RENDE NOTO

Articolo 1

Indizione bando di mobilità

E' indetta una procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni per la copertura della seguente figura professionale a tempo pieno ed indeterminato:

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo per il Servizio supporto legale, URP e comunicazione istituzionale.

La procedura relativa al presente avviso di mobilità è in ogni caso subordinata all'esito negativo della distinta procedura di mobilità di cui all' 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 2

Criteri per la copertura del posto

Al fine di addivenire alla scelta della figura professionale da assumere si procederà ad una selezione per titoli e per colloquio.

Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile per la professionalità ricercata.

Articolo 3

Requisiti richiesti per l'ammissione.

Possono partecipare alla presente selezione i dipendenti di ruolo assunti a tempo pieno ed indeterminato in servizio presso una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio:

Diploma di Laurea in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche o titoli equipollenti.

La dichiarazione del possesso di un diploma di laurea equipollente ad uno di quelli sopra elencati deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.

- 2) un'anzianità di servizio nei dodici mesi precedenti la scadenza del bando, nel medesimo o equivalente profilo o categoria rispetto a quelli cui si riferisce il posto messo a concorso;
- 3) assenza di procedimenti disciplinari in corso e di procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole nel corso degli ultimi tre anni;
- 4) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che, secondo le norme vigenti, possono impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- 5) possesso, quale condizione essenziale per partecipare alla selezione, del **nulla osta incondizionato** al trasferimento per mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza (da allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, **pena l'esclusione dalla stessa**);

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e mantenuti al momento dell'assunzione.

Il mancato possesso dei requisiti da parte dei candidati determina l'automatica esclusione dalla procedura o il decadimento da eventuali benefici già conseguiti.

Articolo 4

Termini e modalità di presentazione della domanda.

Gli interessati dovranno far pervenire, **a pena di nullità**, la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso (Modello 1), **entro il termine perentorio di 45 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione** all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo o di chiusura, per qualsiasi ragione, degli Uffici dell'Ente, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

La domanda potrà essere presentata a mano, in orario di apertura, all'Ufficio Protocollo dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna sito in Via Cesare Battisti 14, 09123 Cagliari (CA), o inoltrata a mezzo del servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento in apposito plico chiuso, recante all'esterno l'indicazione completa del mittente e la dicitura "**Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo per il Servizio supporto legale, URP e comunicazione istituzionale**".

Le domande di ammissione alla selezione di cui in oggetto potranno essere, altresì, trasmesse tramite l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC), **entro il medesimo termine perentorio di scadenza di 45 giorni, a pena di esclusione**, all'indirizzo protocollo@pec.ato.sardegna.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di apposita posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuta valida la trasmissione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata su indicato.

Nell'oggetto della mail il candidato dovrà apporre la seguente dicitura: "**Avviso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo per il Servizio supporto legale, URP e comunicazione istituzionale**".

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute all'Ente in data successiva alla scadenza prevista. In caso di invio mediante Raccomandata saranno considerate valide le domande che risultino spedite entro il termine stabilito e che pervengano all'Ente entro i 3 giorni successivi.

Nel caso di inoltro di domanda mediante Posta Elettronica Certificata, farà fede la data di effettiva ricezione da parte dell'Ente.

L'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione redatta su apposito modello (Modello 1), debitamente compilata e sottoscritta, dovrà recare:

- i dati personali del candidato;
- l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza, l'inquadramento giuridico nella categoria D1, nonché l'esatta tipologia del profilo professionale e delle mansioni svolte;
- il possesso di uno dei diplomi di laurea richiesti all'art. 3, con l'esatta indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, dell'Anno Accademico in cui è stato conseguito e della votazione finale riportata;
- l'indicazione di non aver procedimenti disciplinari in corso e di non essere stato sottoposto a procedimenti disciplinari conclusi con esito sfavorevole nel corso degli ultimi tre anni;
- l'indicazione di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano la prosecuzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione o, in caso affermativo, le eventuali condanne penali e gli eventuali carichi pendenti;
- il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D,Lgs, 196/2003, per gli adempimenti connessi alla procedura;

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- il nulla osta incondizionato al trasferimento per mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza;
- il curriculum vitae, formativo e professionale, datato e sottoscritto, dal quale risultino i titoli di studio posseduti, i periodi lavorativi, con indicazione dei ruoli e delle funzioni ricoperte nell'Ente di provenienza ed in eventuali altri Enti, le esperienze professionali maturate, i corsi di perfezionamento e di aggiornamento nonché ogni altra informazione che concorra alla valutazione professionale in rapporto al posto da ricoprire;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Sono escluse le domande:

- incomplete nei dati di individuazione dell'istante, del suo recapito o dei suoi requisiti professionali, oppure presentate da soggetti carenti dei necessari requisiti professionali;
- prive di nulla osta incondizionato rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
- presentate da soggetti per i quali ricorra una qualunque altra causa di esclusione dalla contrattazione con la pubblica amministrazione, come prevista dall'ordinamento giuridico vigente, accertata in qualsiasi momento e con ogni mezzo.

Articolo 5

Accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nell'allegato curriculum formativo-professionale hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli articoli 43 e 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 48 del citato D.P.R. in conformità alla vigente normativa.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'Ente si riserva di procedere alle verifiche ritenute necessarie.

Qualora in esito a dette verifiche venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Articolo 6

Valutazione delle domande.

Tutte le domande pervenute entro il termine perentorio previsto all'articolo 4 del presente avviso saranno preliminarmente esaminate da apposita Commissione giudicatrice da nominarsi a seguito dell'ammissione dei concorrenti alla procedura selettiva, disposta con provvedimento del Direttore Generale.

La commissione sarà composta dal Direttore generale, il quale assume le funzioni di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame, individuati, a seconda del profilo messo a concorso, prioritariamente tra i dirigenti e i funzionari dell'Ente oltre che tra altri dirigenti del settore pubblico, docenti universitari, esperti appartenenti ai vari ordini e collegi professionali o esperti di selezione e reclutamento del personale. Le funzioni di segreteria vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della commissione.

Gli esperti devono essere inquadrati in posizioni di lavoro almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a concorso.

Almeno un terzo dei posti della commissione di concorso è riservato alle donne, salva motivata impossibilità.

Ai componenti esterni spetta un compenso da liquidarsi sulla base degli importi stabiliti con D.P.C.M. 23 marzo 1995.

La selezione verrà effettuata mediante una prima valutazione dei titoli posseduti dai concorrenti, sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

a) TITOLI:

- **curriculum vitae formativo e professionale** dal quale si evincano le competenze professionali, il titolo di studio, le abilitazioni, i corsi di formazione e i percorsi di aggiornamento attinenti ai posti da ricoprire;
- **anzianità di servizio.**

a) Curriculum professionale	Massimo 20 punti
b) Anzianità di servizio	Massimo 10 punti (2 per ogni anno di servizio, 0,16 per ogni mese di servizio o per frazione di mese pari o superiore a 15 giorni)

Articolo 7

Modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze tecniche, la professionalità, le pregresse esperienze, le attitudini e le motivazioni dei candidati.

Nella valutazione del colloquio, la Commissione giudicatrice all'uopo costituita dovrà tener conto dei seguenti elementi di valutazione:

- Preparazione professionale specifica per i ruoli da ricoprire;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro;
- Capacità d'individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

La Commissione terrà in considerazione, oltre la preparazione e le competenze trasversali come sopra descritte, la capacità di esposizione, i profili motivazionali, la capacità d'interazione con organi politici e con i colleghi.

L'elenco dei candidati convocati al colloquio, unitamente all'indicazione del calendario e della sede degli stessi, saranno pubblicati sul sito Internet dell'ente <http://www.ato.sardegna.it> almeno 10 giorni prima della data prevista per lo svolgimento degli stessi.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla procedura di mobilità.

I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio, senza alcun altro preavviso, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla partecipazione, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato.

L'assenza al colloquio sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione un punteggio massimo di punti 30 per la valutazione del colloquio di ogni singolo candidato.

Saranno dichiarati idonei i candidati che avranno conseguito una votazione di almeno 21/30 al colloquio. A parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994 ed all'art. [3, comma 7](#) della L. 127/1997.

É fatta salva, in ogni caso, la possibilità di non procedere all'assegnazione del posto di cui al presente avviso qualora nessuna candidatura risulti idonea.

Articolo 8

Formazione della graduatoria.

Ultimata la procedura selettiva, la Commissione responsabile della selezione, sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati, predisporrà la graduatoria sommando il punteggio attribuito alla valutazione dei titoli a quello conseguito in sede di colloquio.

In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, prederà il candidato più giovane di età.

La Commissione trasmetterà i verbali dei propri lavori, nonché tutto il materiale relativo alla procedura, al segretario della stessa, che rimanderà al servizio gestione risorse umane per gli adempimenti di competenza.

L'Amministrazione procederà all'utilizzo della graduatoria fino alla copertura dei posti in oggetto di mobilità.

L'inserimento nella graduatoria non determina in capo ai soggetti interessati alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

Dalla pubblicazione della graduatoria decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Articolo 9

Sottoscrizione del contratto.

La presa in servizio del vincitore è subordinata alla stipula di un accordo di cessione del contratto di lavoro con l'Amministrazione di provenienza.

Il vincitore è esente dall'obbligo del periodo semestrale di prova, purché abbia superato analogo periodo presso l'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente conserva la posizione economica acquisita all'atto di trasferimento all'interno della categoria giuridica D\1 di cui al vigente CCNL Enti locali, ivi compresa l'anzianità maturata.

Il candidato eventualmente individuato nella graduatoria di cui alla presente procedura di mobilità sarà invitato a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno ed indeterminato di diritto pubblico di cui al vigente CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali.

La costituzione del rapporto di lavoro è comunque subordinata alla positiva verifica dei requisiti dichiarati, nonché al possesso dei requisiti prescritti in materia di pubblico impiego.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alle procedure selettive e con i curricula saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale cessione del contratto di lavoro subordinato e verranno utilizzati per tale scopo nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso al procedimento di assunzione.

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare di avere preso visione della predetta nota informativa.

Articolo 11

Disposizioni finali.

Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio, sulla pagina principale del sito internet dell'Ente, nonché nella sezione "amministrazione trasparente", sotto-sezione "concorsi".

L'Ente si riserva di prevedere ulteriori forme di pubblicità.

Tutte le comunicazioni nei confronti dei candidati sono pubblicate nel sito internet dell'Ente e hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per quanto non contemplato espressamente dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

La comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/1990 si intende sostituita dalla presente

selezione e dall'atto di adesione alla stessa da parte dei candidati, attraverso la domanda di partecipazione.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti telefonicamente al servizio gestione risorse umane dell' Area Amministrazione e Finanze ai seguenti numeri: 0704600628/32, o via mail agli indirizzi protocollo@ato.sardegna.it e protocollo@pec.ato.sardegna.it.

L'Ente si riserva di procedere o meno all'assunzione del candidato che risulterà vincitore, in considerazione di eventuali limiti e divieti stabiliti da norme di legge e dall'evolversi delle esigenze di servizio che hanno determinato la pubblicazione del bando di mobilità volontaria esterna.

L'Ente, inoltre, si riserva la facoltà di prorogare la data di scadenza di acquisizione delle candidature o di non dar corso alla procedura in oggetto.

È in facoltà dell'Ente, altresì, bandire un concorso pubblico per gli eventuali posti non coperti in esito alla presente procedura di mobilità.

Cagliari, li 22 giugno 2017

Il Direttore Generale
Ing. Paolo Porcu